



Determinazione n. 54 del 07/08/2015 dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Riccia/Bojano

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI TELESOCORSO E TELEASSISTENZA

In esecuzione della Deliberazione della Giunta della Regione Molise del 27.07.2015 n. 381 recante ad oggetto: «Direttiva programma attuativo regionale (PAR) a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013; asse IV inclusione e servizi sociali. Attuazione linea di intervento IV.B Rete socio sanitaria regionale. Servizi socio sanitari in favore degli anziani. Servizio di Telesoccorso-Teleassistenza-Telemedicina-Direttiva per l'accesso al servizio ».

PREMESSA

La Regione Molise con deliberazione di Giunta del 27.07.2015 n. 381 ha approvato la " Direttiva programma attuativo regionale (PAR) a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013; asse IV inclusione e servizi sociali. Attuazione linea di intervento IV.B Rete socio sanitaria regionale. Servizi socio sanitari in favore degli anziani. Servizio di Telesoccorso-Teleassistenza-Telemedicina-Direttiva per l'accesso al servizio"

Art. 1 - OGGETTO

Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza domiciliare è rivolto ad anziani residenti in Molise in particolari condizioni di rischio, che necessitano di un monitoraggio e controllo costante dello stato di salute, attraverso un'azione di verifica periodica e costante della possibile eventualità di situazioni di disagio sociale e psicologico degli stessi.

Art. 2 - FINALITA'

Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza è erogato a 1.300 anziani residenti in Molise e mira a creare un sistema efficace ed efficiente sul piano sia della sicurezza sociale, della salute e del contrasto alla solitudine, anche al fine di aumentare il numero di anziani assistibili a domicilio e ridurre i casi di ricovero in strutture socio-sanitarie o socio-assistenziali.

Tale finalità è raggiungibile per un verso attraverso l'azione degli operatori del servizio, che devono garantire la capacità di creare un rapporto umano e stabilire un contatto in grado di rompere l'isolamento e la solitudine che affliggono spesso le persone anziane, specie se non più autosufficienti, dall'altro grazie alla disponibilità di una centrale operativa in grado di rispondere, in tempo reale, alle situazioni di emergenza sociale, di salute e di sicurezza, considerando tale ogni situazione di imminente pericolo o disagio per la persona anziana.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza è in grado di garantire costanti comunicazioni in audio tra gli operatori della Centrale Operativa e gli assistiti, al fine di stabilire una relazione continua e fiduciaria con la persona anziana e verificarne lo stato di salute psico-fisica attivando nel caso tutte le procedure atte a prevenire, o limitare gli effetti di situazioni di pericolo per gli utenti, perseguendo le seguenti finalità:

1. migliorare la qualità della vita, intervenendo su bisogni di tipo sociale, sanitario, relazionale;
2. concorrere al mantenimento delle persone anziane nel proprio abituale contesto di vita laddove l'assenza o la lontananza di familiari indurrebbe al ricovero in strutture;
3. innalzare la qualità della vita in quanto il servizio contribuisce a far superare il senso di abbandono e di isolamento, fonte di ansia e di disagio psicologico;
4. prevenire l'attivazione di un intervento improprio dei servizi sanitari.

Il servizio si articola in due distinte prestazioni.

1. Teleassistenza: telefonate di compagnia

La prestazione consiste nell'effettuazione, da parte del soggetto realizzatore tenendo conto anche del gradimento espresso dall'utente, di almeno due chiamate di controllo settimanale per:

- verificare il corretto funzionamento dei dispositivi in dotazione;

- verificare le condizioni psicofisiche e sociali dell'utente, attuando, contestualmente il sostegno relazionale, psicologico e di segretariato sociale opportuno;
- mettere in atto il controllo ed il monitoraggio costante della situazione di vita e dello stato di dipendenza, anche con la finalità di trasmettere alla rete di servizi sociali che supporta l'utente i dati necessari ed aggiornati per l'attivazione di interventi mirati e personalizzati, interventi in caso di "emergenza" con l'attivazione dei presidi preposti.

2. Telesoccorso: contatti di emergenza

La prestazione consiste in una risposta del soggetto realizzatore, attraverso la Centrale Operativa, ad una richiesta di soccorso dell'utente, inoltrata mediante telefonata diretta o pressione del tasto di allarme del dispositivo in dotazione, alla centrale operativa stessa, la quale deve:

- attivare un tempestivo contatto telefonico con l'utente tramite il sistema "viva-voce" o, se non si ottiene risposta, attivare con la massima rapidità gli interventi secondo la mappa del soccorso specifica;
- attivare, qualora necessario, i competenti presidi assistenziali, sanitari e di sicurezza sulla base della necessità emerse in capo all'utente oppure ai componenti del nucleo familiare dello stesso;
- segnalare al medico di medicina generale (MMG) gli interventi effettuati sull'utente, ed attivare lo stesso relativamente ai bisogni dell'utente.

Art. 4 - DESTINATARI

Il servizio è rivolto ad anziani residenti in Molise che necessitano di un supporto nella rete di protezione sociale a domicilio, ad integrazione delle cure familiari e/o di altri servizi domiciliari. Gli interventi di teleassistenza sono rivolti a cittadini:

- a) di età maggiore o uguale a 65 anni residenti nel territorio della Regione Molise;
- b) in condizioni di autonomia ridotta o compromessa legati all'età, all'eventuale patologia e/o condizioni sociali, familiari precarie;
- c) con limitata autonomia personale e sociale, sole o con una rete familiare e/o di vicinato debole o assente;
- d) affetti da patologie che determinano condizioni di non autosufficienza o invalidanti;
- e) in situazioni di grave emarginazione o disagio sociale o economico.

Tali caratteristiche sono rilevate attraverso la scheda di valutazione SVAMA e descritte nel Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) che l'Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale, competente per territorio, redige per ciascun anziano richiedente il servizio.

Il PAI deve tenere in considerazione anche tutti gli altri servizi sociali e socio-sanitari di cui gode l'anziano, considerando le due telefonate settimanali alla stregua di due accessi socio-sanitari e/o socio-assistenziali, ovvero se misurati in tempo pari a due ore di assistenza settimanale.

Non è consentito erogare il servizio ad anziani che hanno un carico assistenziale, comprensivo della quota socio-sanitaria e socio-assistenziale, superiore a 14 ore settimanali, o che siano ricoverati in strutture ospedaliere, socio-sanitarie o socio-assistenziali.

L'ATS procede a redigere una graduatoria delle richieste partendo dalla rivalutazione degli anziani in carico al momento dell'approvazione della presente Direttiva. I criteri di priorità, per la redazione delle graduatorie dei potenziali beneficiari, sono di seguito indicati e si intendono applicati sempre a parità di condizioni, fino ad esaurimento dei posti assegnati a ciascun ATS. I criteri di priorità sono:

- a) anziano già in carico al Servizio Sociale Professionale dell'ATS ovvero paziente in ADI;
- b) anziano risultante "di fatto" solo, a seguito di visita domiciliare dell'Assistente Sociale dell'ATS;
- c) anziano paziente in ADI (certificato dal Distretto sanitario competente);
- d) anziano con punteggio SVAMA maggiore;
- e) reddito ISEE (ai sensi del PCM 159/2013) inferiore;
- f) utente più anziano.

Art. 5 - NUMERO DI ANZIANI ASSISTIBILI

Il servizio di Telesoccorso e teleassistenza è erogato in favore di 1.300 (milletrecento) anziani soli o privi di adeguato supporto familiare ovvero di persone anziane in situazione di disabilità residenti nella Regione Molise.

I pazienti assistibili sono attribuiti ai 7 Ambiti Territoriali Sociali in base al numero di anziani residenti in ciascun ATS. All'Ambito Territoriale Sociale di Riccia/Bojano le utenze attivabili in Teleassistenza e Telesoccorso sono n. 182.

Il presente Avviso consente a ciascun ATS di individuare i beneficiari del servizio e di comunicarli contestualmente al Servizio Politiche Sociali dell'Area Terza della Direzione generale della Giunta regionale e al realizzatore del progetto.

Gli anziani potranno beneficiare del servizio a partire da massimo 10 giorni dalla comunicazione ai soggetti di cui sopra e non oltre il 30 ottobre 2017.

Art. 6 – SOGGETTO REALIZZATORE

La realizzazione del servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, è affidato al raggruppamento temporaneo di impresa composto dalle società Digis Srl, Lineaperta srl e Evolve srl, risultante aggiudicatario della procedura di gara d'appalto, ai sensi del DLGS n. 163/2006, indetta con determinazione del Direttore Generale della Giunta Regionale n. 785 del 30.09.2013 (codice CUP D11F13000040001 - CIG 5354689D23) e con il quale la Regione Molise ha stipulato e sottoscritto formale contratto di servizio in data 29.06.2015. Il contratto terminerà il 30 ottobre 2017.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di richiesta, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, saranno raccolti presso la sede dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Riccia/Bojano e trattati esclusivamente, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione del servizio di "Teleassistenza e telesoccorso".

Art. 8 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'eventuale sospensione o chiusura del servizio può avvenire su richiesta dell'interessato o su valutazione del Servizio Sociale Professionale dell'ATS per il venir meno dei requisiti iniziali, ovvero in caso di non congruità con il progetto stesso, modifica della condizione socio-sanitaria dell'assistito, assenza di collaborazione da parte della persona e/o dei suoi familiari.

Art. 9 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di attivazione del servizio da parte della persona anziana in possesso dei requisiti di cui al precedente Art. 4, deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza dell'interessato, **entro e non oltre il giorno 18 settembre 2015**, che la trasmette all'ATS di appartenenza.

Alla domanda di attivazione del servizio dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) attestazione ISEE, ai sensi del DPCM 05 dicembre 2013, n.159.

L'ATS, verificato il possesso dei requisiti, predispone l'elenco dei soggetti richiedenti e lo trasmette al Servizio Politiche Sociali dell'Area Terza della Direzione generale della Giunta regionale e al realizzatore del progetto.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio per la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Riccia/Bojano ubicato in ogni Comune dell'ATS nei giorni e negli orari prestabiliti.

Art. 10 - MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ E INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Sono considerate irricevibili le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso e inammissibili le domande:

- a) non contenenti la documentazione prescritta dal precedente Art. 9;
- b) presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
- c) presentate dallo stesso soggetto, successivamente alla prima domanda regolarmente trasmessa.

Riccia, lì 07 agosto 2015

**Il Responsabile dell'Ufficio di
Piano dell'Ambito Territoriale
Sociale di Riccia/Bojano
f.to Dr.ssa Iliana Iannone**